

EDUCATORI

1. CONTESTO INIZIALE:

- quale scuola (città, nome, tipologia, esperienza di accoglienza ai bimbi in difficoltà, applicazione di PEI, ecc...)
- quando (anno scolastico)
- invianti (composizione dell'équipe)
- quale quadro presentato, quali indicazioni
- contatti con la famiglia e aspettative di relazione
- breve presentazione dell'educatore/educatrice

2. PROGETTO EDUCATIVO PERSONALIZZATO

- obiettivo principale (es. socializzazione)
- obiettivi paralleli (es. attività motoria, autonomia personale, ecc...)
- metodologia utilizzata (esempi di attività per i diversi obiettivi, principale e paralleli)
- come sono stati integrati tra loro tutti gli obiettivi (es. metodologia del lavoro in piccolo gruppo, lavoro individuale, pianificazione dell'attività negli spazi esterni, coinvolgimento dei compagni nelle varie attività, ecc...)
- descrizione di una giornata tipo (dall'arrivo all'uscita)
- coinvolgimento della famiglia (es. aggiornamenti sui percorsi realizzati, spazi di ascolto e collaborazioni, ecc...)
- attività e procedure di follow-up come verifica dei progressi ottenuti e individuazione delle aree più critiche
- metodologia di registrazione delle varie attività (es. quadernoni, foto, frasari, ecc...)
- eventuale compilazione del diario di lavoro da parte dell'insegnante (osservazioni, riflessioni e considerazioni varie...) come strumento di comunicazione e relazione con la famiglia o con i colleghi
- i rapporti con le altre figure professionali coinvolte (es. incontri programmati, sinergie, difficoltà, ecc...)

3. CONSIDERAZIONI e RIFLESSIONI

- cosa significa occuparsi di un bimbo/a con la sindrome di Prader-Willi?
- quali risultati si pensa di avere ottenuto?
- i risultati riflettono le aspettative?
- ci sono state difficoltà? se sì, quali?
- nella consapevolezza che ogni esperienza è unica, si possono comunque indicare, in base alla propria esperienza, elementi particolarmente importanti nella presa in carico di un soggetto Prader-Willi?
- in base a questa esperienza lavorativa ci sono stati apprendimenti importanti sia dal punto di vista professionale che personale?
- Altro:.....

OPERATORI

1. CONTESTO INIZIALE:

- descrizione della struttura/ente (nome, tipologia, località, eventuali esperienze precedenti e progetti realizzati con soggetti Prader-Willi, ecc...)
- periodo
- invianti
- descrizione del soggetto: quale quadro presentato, quali indicazioni disponibili
- contatti con la famiglia e aspettative di relazione
- breve presentazione dell'operatore/i

2. PROGETTO FORMATIVO PERSONALIZZATO DEL SOGGETTO

- obiettivo principale (es. socializzazione)
- obiettivi paralleli (es. autonomia personale, educazione alimentare, attività fisica, battività lavorative, ecc...)
- metodologia utilizzata (esempi di attività per i diversi obiettivi, principale e paralleli)
- come sono stati integrati tra loro tutti gli obiettivi (es. metodologia del lavoro in gruppo, lavoro individuale, utilizzo di strumenti informatici, ecc...)
- descrizione di una giornata tipo (dall'arrivo all'uscita)
- coinvolgimento della famiglia (es. aggiornamenti sui percorsi realizzati, spazi di ascolto e collaborazioni, ecc...)
- attività e procedure di follow-up come verifica dei progressi ottenuti e individuazione delle aree più critiche
- metodologia di documentazione delle varie attività (es. scritti, foto, video, manufatti, disegni, ecc...)
- eventuale compilazione del diario di lavoro da parte dell'operatore (osservazioni, riflessioni e considerazioni varie...) come strumento di comunicazione e relazione con la famiglia o con i colleghi
- i rapporti con eventuali altre figure professionali coinvolte (es. incontri programmati, sinergie, difficoltà, ecc...) sia dentro che fuori la struttura

3. CONCLUSIONI e IMPRESSIONI PERSONALI

- cosa significa occuparsi di un soggetto con la sindrome di Prader-Willi?
- quali risultati si pensa di avere ottenuto?
- i risultati riflettono le aspettative?
- ci sono state difficoltà? se sì, quali?
- nella consapevolezza che ogni esperienza è unica, si possono comunque indicare, in base alla propria esperienza, elementi particolarmente importanti nella presa in carico di un soggetto Prader-Willi?
- quale "eredità" lascia un soggetto PW al suo operatore di riferimento, sia professionalmente che umanamente?